

Piano delle Politiche per la Famiglia



Approvato con Delibera Giunta Comunale n. 205/2023

Piano delle Politiche per la Famiglia



INDICE

1 Il Piano delle Politiche per la Famiglia. La Vision	3
2 Il Comune di Perugia: Città d'arte, fra le più belle importanti d'Italia	4
3 Le trasformazioni sociali e la crescita demografica degli ultimi anni	5
4 Premessa	9
5 Le otto Aree d'intervento	12
5.1 Area di intervento 1 - Promozione	13
5.2 Area di intervento 2 - Servizi alla Persona e alla Famiglia	15
5.3 Area di intervento 3 - Interventi economici, politiche tariffari	20
5.4 Area di intervento 4 - Community Care	21
5.5 Area di intervento 5 - Politiche della casa	25
5.6 Area di intervento 6 - Urbanistica e Ambiente	26
5.7 Area di intervento 7 - Cultura, Sport e qualità della vita	29
5.8 Area di intervento 8 - Conciliazione famiglia, lavoro, organizzazioni	32

1. Il Piano delle Politiche per la famiglia

La Vision

La famiglia è quella comunità di vita dove le persone nascono, crescono, si maturano e si formano i futuri cittadini del mondo; la prima ed imprescindibile forma di Welfare naturale con cui ci rapportiamo fin dal momento della nascita; un luogo di educazione, relazione, vita, aiuto e cura.

È fondamentale che la famiglia venga considerata un Investimento Sociale, imprescindibile per poter recuperare il patrimonio demografico perduto, rilanciare la natalità come elemento fondante della società e non disperdere il giovane capitale umano: questi diventano imperativi assoluti per consentire ad essa, alla famiglia, di poter cogliere le nuove opportunità che la globalizzazione offre e le sfide che questa ci propone.

Fa parte del nostro programma di mandato considerare la Famiglia come una risorsa, ed è dunque compito nostro sostenerla personalizzando gli interventi specifici con politiche di welfare non soltanto riparative ma anche e soprattutto generative di valori, sviluppo e innovazione.

Sarà dunque necessario favorire politiche strutturali coordinando i diversi finanziamenti disponibili, supportare la stabilità delle relazioni, le competenze comunicative, la capacità genitoriale attraverso il sostegno alle famiglie in specifiche situazioni di vulnerabilità sociale e relazionale in linea con il quadro strategico nazionale per l'infanzia e l'adolescenza.

In linea con i rispettivi piani strategici nazionali dedicati, (piano strategico nazionale per la parità di genere, e piano per la prevenzione della violenza di genere) sarà doveroso armonizzare la dimensione familiare e quella lavorativa, promuovendo la condivisione dei compiti di cura e contrastare la violenza domestica.

Indispensabile l'attenzione alle diverse generazioni superando la rappresentazione dell'invecchiamento da problema a risorsa di sviluppo per la collettività promuovendo un approccio attivo e partecipativo nella famiglia e nella comunità

Un territorio interconnesso, infatti, fondato su reti di fiducia contatti e scambi familiari, sociali ed economici è una risorsa che incrementa la capacità di produrre ulteriore capitale da parte di individui, aziende ed istituzioni.

La questione cruciale diviene allora come aumentare la quantità e la qualità delle relazioni di un territorio, cioè come individuare le infrastrutture, materiali e immateriali, pubbliche e private, che ne favoriscono la nascita e il mantenimento nel tempo,

Promuovere lo sviluppo adottando un approccio di policy fondato sulla centralità del capitale relazionale significa dunque mutare strumenti e visioni, non limitandosi a ridurre o spostare spesa

pubblica e investimenti privati, promuovendo reti di sistema, individuando e aggregando i nodi di rete generatori di benessere sociale ed economico, innestando un mutamento qualitativo culturale che dia nuova linfa e maggiore spessore alle reti istituzionali, economiche e personali che vivono, abitano e, alla fine, sviluppano i territori e la loro identità. Fare insieme, quindi, come ingrediente di progresso collettivo che risulta direttamente proporzionale al numero e alla qualità degli scambi che animano una comunità che è oggetto di coprogettazione e partirà a breve.

Un esempio è stato e sarà lo sportello famiglia FAMILY HUB dove ci sarà la possibilità di valorizzare concretamente il ruolo della famiglia attraverso uno spazio dove le stesse potranno accogliere, informare, orientare ed accompagnare nell'individuazione di risorse e auto mutuo aiuto e gestione attività di cura e tutto ciò che il territorio offre.

*A cura dell'Assessore ai Servizi Sociali - Famiglia -
Edilizia Pubblica - Pari Opportunità
Edi Cicchi*

2. Il Comune di Perugia: Identità e storia della città. Città d'arte, fra le più belle e importanti d'Italia

Perugia è un comune italiano di 165.408 (dato al 31.12.2022) abitanti, capoluogo dell'omonima provincia e della Regione Umbria.

La città odierna poggia sullo stesso colle a quota 494 m s.l.m., su cui si stabilirono i primi insediamenti sin dal IX-VIII sec. a. C. Potente centro etrusco e romano, poi importante città medievale, Perugia custodisce testimonianze dei suoi periodi storici, senza soluzione di continuità per quasi 3000 anni, dalla cerchia muraria etrusca con le sue imponenti porte e necropoli, all'assetto urbanistico medievale incentrato sul Palazzo dei Priori, la Cattedrale di San Lorenzo e la Fontana Maggiore, capolavoro del Pisano.

Oggi è meta culturale e turistica di rilievo e prestigiosa sede universitaria da oltre 700 anni. La storica Accademia di Belle Arti, il Conservatorio musicale e la sua Università per Stranieri, con studenti provenienti da tutto il mondo, ne definiscono la spiccata vocazione internazionale.

Porta d'ingresso all'acropoli è la Rocca Paolina, complesso storico-architettonico unico nel suo genere, "contenitore" cinquecentesco della città medievale nascosta al suo interno.

Dal cuore della città si dipartono vari percorsi nel centro storico, ricco di tesori, alla scoperta di eccellenze, di una città ricca di musei, chiese, monumenti, palazzi, torri medievali e di significative testimonianze moderne e contemporanee.

Vivere a Perugia vuol dire vivere un'esperienza multisensoriale unica: ricchi musei pubblici e privati, laboratori di artigianato artistico, la tradizione di una cucina tipica, ammirando panorami incantevoli e gustando appieno le peculiarità di una città ancora a *misura umana*.

Arnolfo di Cambio, Piero della Francesca, Perugino, Pinturicchio e Raffaello e tanti altri artisti, la contemporaneità di Burri e Beuys vi accompagneranno tra le note di Umbria Jazz, della Sagra Musicale Umbra, della ricca stagione teatrale e musicale, ambientata nei gioielli della città: dal Teatro Morlacchi, al settecentesco Teatro del Pavone, alla suggestiva Ex-Chiesa templare di San Bevignate, ai piccoli teatri sperimentali, per proseguire poi per gli antichi borghi.

Per l'anno 2016, è stato conferito a Perugia il titolo di Capitale Italiana dei Giovani, quale riconoscimento delle attività rivolte alle giovani generazioni e per lo sforzo progettuale delle Associazioni di giovani che si sono attivate in favore della crescita della propria città.

Perugia è una città da sempre attenta al mondo dell'infanzia, con un indice altissimo di copertura dei servizi educativi alla prima infanzia.

Tra le priorità del programma di mandato del sindaco, la famiglia intesa come risorsa, luogo di educazione, relazione, vita, aiuto, cura e non solo come destinataria di politiche assistenziali. Attorno ad essa va costruito l'intero sistema di welfare.

Le politiche per la famiglia non possono prescindere da politiche sociali, per la casa, di mobilità, educative, urbanistiche e tariffarie.

Altra priorità è rappresentata dagli anziani, che costituiscono un capitale sociale importante e fondamentale: la loro esperienza va unita alla speranza dei giovani.

Terza, ma non ultima priorità, è rappresentata dai minori, che costituiscono un'area di crescente investimento sociale.

L'Amministrazione sta lavorando affinché i giovani non vengano considerati come semplici fruitori di iniziative e servizi, ma come soggetti attivi con interessi, bisogni e valori specifici, capaci di produrre cultura.



Piazza IV Novembre, particolare della Fontana Maggiore - Foto Thomas Clocchiatti

3. Le trasformazioni sociali in atto e la decrescita demografica degli ultimi anni

In base al Censimento¹ Permanente della Popolazione, in Italia al 31 dicembre 2021 la popolazione ammontava a 59.030.133 residenti 206.080 in meno rispetto al 31.12.2020; Nel 2021 si conteggiano 400.249 nascite, nuovo minimo storico, 19.835 in meno rispetto al 2020, quando se ne ebbero 420.084. Nel 2021 il tasso di natalità è 6,7 % in calo rispetto alla percentuale del 7% relativa al 2020.

I decessi al 31/12/2021 invece sono pari a 701.346 mentre quelli conteggiati in media tra il 2019 ed il 2020 non superavano i 687.367 pertanto la differenza dei decessi registrati nel 2021 e la media tra il 2019-2020 è di 13.979 unità. Nel 2021 l'età media in Italia è di 48 anni; si registra un trend in crescita in quanto nel 2020 era di 45,7 anni. La popolazione di età 0-14 anni rappresenta il 12,69%, quella tra 15 e 64 anni è del 63,8%, mentre la popolazione > 65 anni è del 23,80%, anche

¹ (Fonte ISTAT Censimento Permanente della Popolazione - Periodo di riferimento: Anno 2021)

in questo caso sono in aumento gli ultrasessantacinquenni mentre diminuiscono i minori di 14 anni e gli adulti fino a 64 anni.

A Perugia al 31 dicembre 2022 la popolazione residente risulta² di 165.408 pari a 353 unità in più sull'anno 2020 che era di 165.055. Nel 2022 il tasso di natalità* è del 6,20 per mille ab. con una leggera flessione rispetto al 2021 quando era del 6,38 per mille;

*rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

Nel 2022 a Perugia il saldo naturale della popolazione vede uno sbilanciamento negativo di 603 unità e l'indice di vecchiaia registra un aumento in quanto dal 196% del 2021 passa al 198%. Nel 2022 l'età media a Perugia è di 46,7 anni e quindi leggermente inferiore a quella nazionale; L'indice di vecchiaia è di 198 registrando un trend in crescita.

Nel 2022 l'età media a Perugia è di 46,7 anni e quindi leggermente inferiore a quella nazionale; L'indice di vecchiaia è di 198 registrando un trend in crescita. Nel 2022 il saldo naturale tra nati e morti è di - 603 unità mentre nel 2021 era di - 890 unità, con una riduzione dei decessi.

² (Fonte Comune di Perugia – U.O. Servizi al Cittadino)

Dati demografici della popolazione residente in Italia con riferimento agli anni 2001-2021

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	56.993.742	-	-	-	-
2002	31 dicembre	57.321.070	+327.328	+0,57%	-	-
2003	31 dicembre	57.888.245	+567.175	+0,99%	22.876.102	2,52
2004	31 dicembre	58.462.375	+574.130	+0,99%	23.310.604	2,49
2005	31 dicembre	58.751.711	+289.336	+0,49%	23.600.370	2,48
2006	31 dicembre	59.131.287	+379.576	+0,65%	23.907.410	2,46
2007	31 dicembre	59.619.290	+488.003	+0,83%	24.282.485	2,44
2008	31 dicembre	60.045.068	+425.778	+0,71%	24.641.200	2,42
2009	31 dicembre	60.340.328	+295.260	+0,49%	24.905.042	2,41
2010	31 dicembre	60.626.442	+286.114	+0,47%	25.175.793	2,40
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	60.785.753	+159.311	+0,26%	25.592.806	2,36
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	59.433.744	-1.352.009	-2,22%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	59.394.207	-1.232.235	-2,03%	25.405.663	2,33
2012	31 dicembre	59.685.227	+291.020	+0,49%	25.872.613	2,29
2013	31 dicembre	60.782.668	+1.097.441	+1,84%	25.791.690	2,34
2014	31 dicembre	60.795.612	+12.944	+0,02%	25.816.311	2,34
2015	31 dicembre	60.665.551	-130.061	-0,21%	25.853.547	2,33
2016	31 dicembre	60.589.445	-76.106	-0,13%	25.937.723	2,32
2017	31 dicembre	60.483.973	-105.472	-0,17%	25.981.996	2,31
2018*	31 dicembre	59.816.673	-667.300	-1,10%	25.717.041,00	2,31
2019*	31 dicembre	59.641.488	-175.185	-0,29%	25.851.122,38	2,29
2020*	31 dicembre	59.236.213	-405.275	-0,68%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	59.030.133	-206.080	-0,35%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	131,4	49,1	117,1	93,5	19,1	9,4	9,8
2003	133,8	49,8	118,7	95,6	19,3	9,4	10,2
2004	135,9	50,1	116,7	97,1	19,5	9,7	9,4
2005	137,8	50,6	113,5	99,1	19,7	9,5	9,7
2006	139,9	51,1	108,6	101,6	19,7	9,5	9,5
2007	141,7	51,6	111,9	104,7	20,0	9,5	9,6
2008	142,8	51,7	114,8	107,1	20,1	9,6	9,8
2009	143,4	51,9	119,8	109,8	20,2	9,5	9,8
2010	144,0	52,2	124,3	113,1	20,3	9,3	9,7
2011	144,5	52,3	130,3	116,5	20,4	9,1	9,9
2012	148,6	53,5	129,8	120,3	20,4	9,0	10,3
2013	151,4	54,2	129,1	123,2	20,4	8,5	10,0
2014	154,1	54,6	126,8	126,0	20,1	8,3	9,8
2015	157,7	55,1	126,8	129,3	19,8	8,0	10,7
2016	161,4	55,5	126,5	132,3	19,6	7,8	10,1
2017	165,3	55,8	128,2	135,1	19,3	7,6	10,7
2018	168,9	56,0	130,4	137,2	19,1	7,3	10,5
2019	174,0	56,4	132,9	139,3	18,8	7,0	10,6
2020	179,3	56,7	135,6	140,7	18,5	6,8	12,5
2021	182,6	57,3	138,1	141,9	18,5	6,8	11,9
2022	187,6	57,5	141,4	143,2	18,2	-	-

4. Premessa

Il Comune di Perugia ha adottato la Linea Programmatica n.13 “Benvenuti nella Perugia delle Famiglie e del Sociale” “documento attraverso il quale nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio capace, sensibile e amico della famiglia. La legge Regionale 13 del 16 febbraio 2010 “Disciplina dei servizi e degli interventi a favore della famiglia” riconosce la Famiglia quale nucleo fondante della società e fulcro di importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Il PIANO NAZIONALE PER LA FAMIGLIA, è stato redatto per la prima volta nel 2012 (D.C.M. del 7 Giugno 2012) avendo la famiglia come destinatario e soggetto degli interventi.

“Si definiscono politiche per la Famiglia (cfr. definizione OCSE) quelle che aumentano le risorse dei nuclei familiari con figli a carico; favoriscono lo sviluppo del bambino; rimuovono gli ostacoli ad avere figli e alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare e promuovono pari opportunità nell’occupazione”.

Le priorità sono costituite dalle famiglie con minori, con particolare riferimento alle famiglie numerose; le famiglie con disabili o anziani non autosufficienti; le famiglie con disagi conclamati sia nella coppia che nelle relazioni genitori-figli, che richiedono sostegni urgenti. Le azioni previste saranno realizzate all’interno dei piani e programmi regionali e locali per la Famiglia secondo le risorse disponibili. Le regioni e le autonomie locali si impegnano a portare avanti obiettivi comuni nelle azioni suddette.

La Legge Regionale n.11 del 9 aprile 2015, Testo unico in materia di sanità e servizi sociali ed il Nuovo

Piano Sociale Regionale approvato con Delibera 7 marzo 2017 n.156 ribadiscono l’importanza delle politiche per le persone e le famiglie, con particolare riferimento alle famiglie con responsabilità educative e di cura, alle pari opportunità ed alle famiglie vulnerabili.

Si ritiene strategico pertanto attivare tutte le azioni necessarie ad intraprendere un Piano per le politiche per la Famiglia del Comune di Perugia, in una logica di promozione e valorizzazione del ruolo di primaria importanza assolto dalla famiglia nella società civile.

Per perseguire questo obiettivo il Comune di Perugia ha siglato un Accordo volontario di collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento per promuovere sul proprio territorio lo sviluppo e la diffusione di politiche a favore del benessere familiare. Il Protocollo d’Intesa prevede che garantendo il rispetto di alcuni requisiti, il Comune acquisisca la certificazione **“Comune amico della Famiglia”** (Family Friendly).

I requisiti richiesti per l’acquisizione della certificazione family friendly e per poter utilizzare il marchio di qualità familiare sono stati raggiunti e vengono mantenuti annualmente. Tali requisiti sono:

1. Attivazione processo Presentazione formale di domanda alla Provincia autonoma di Trento
2. Competenza e governance Il Sindaco mantiene proprie le competenze in materia di politiche di benessere familiare coinvolgendo tutta la giunta comunale (family-mainstreaming). Il Sindaco può essere coadiuvato da un assessore delegato. Le politiche del benessere familiare operano per qualificare il territorio come family friendly e sono a tutti gli effetti politiche di sviluppo locale, di welfare generativo che promuovono innovazione sociale.
3. Dirigente e funzionario Il Comune individua come riferimento un Dirigente apicale che lavora col supporto di un funzionario; il Dirigente opera con un forte mandato del Sindaco/Giunta comunale coinvolgendo nel processo tutta la macchina organizzativa comunale. Il Sindaco può coinvolgere, al fine di ottemperare al requisito, il Segretario Generale del Comune.
4. Piano Famiglia Comunale. Il Sindaco col supporto del Dirigente e anche con il coinvolgimento dell'associazionismo familiare definisce un piano di interventi comunale sulla base del Know How sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento. Il Piano deve essere approvato ogni due anni dalla Giunta comunale con specifica delibera. Nel corso del biennio il Piano può essere aggiornato con nuove azioni o con l'eliminazione di azioni in essere (sempre tramite specifica delibera della Giunta Comunale). Il Piano è esecutivo e non comporta necessariamente impegni di spesa. Il Piano riporta le azioni che la Giunta comunale vuole attivare nel corso dell'anno sul benessere familiare. La struttura del Piano deve essere semplice, deve coinvolgere potenzialmente tutta la Giunta comunale. Nella formazione del Piano viene coinvolta la Commissione Interdisciplinare.
5. La Commissione Interdisciplinare Il Comune con propria delibera costituisce una Commissione Interdisciplinare di cui possono far parte i rappresentanti degli assessorati comunali coinvolti e rappresentanti esterni (associazionismo familiare, settore turistico-ricettivo, commercio, cultura, trasporti, etc...). La Commissione interdisciplinare supporta il Comune nell'elaborazione, aggiornamento e valutazione del Piano comunale delle politiche familiari. Potranno essere attivati singoli tavoli tematici a seconda delle priorità da trattare.
6. Autovalutazione Il Dirigente, sentito il Sindaco, deve attivare a cadenza biennale l'autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano familiare. L'autovalutazione viene fatta sulla base del know how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento e viene firmata dal Sindaco e trasmessa alla P.A. di Trento.
7. Sportello famiglia Attivazione dello sportello famiglia, entro tre anni dal perfezionamento del processo della certificazione "Family friendly" che potrà essere gestito anche dall'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Lo sportello svolge funzioni informative rispetto alle politiche esistenti, nonché di ricognizione e di valutazione delle politiche in essere. Lo sportello dovrà redigere periodicamente un dossier delle politiche

familiari esistenti a livello comunale attraverso la coprogettazione con il Comune di Perugia legata inizialmente al Progetto AGENDA URBANA

8. Dossier politiche familiari. Annualmente il Comune predispone un Report sullo stato di attuazione della politica comunale familiare, che viene divulgato alla popolazione ed inoltrato alla Provincia autonoma di Trento. Il primo dossier sarà frutto della coprogettazione con il centro FAMILY HUB gestito dalle associazioni familiari in coprogettazione col Comune di Perugia.
9. Annualmente l'agenzia per la Famiglia della P. A. di T. o un valutatore accreditato, redige un rapporto sull'ottemperanza da parte del Comune di Perugia.

Obiettivi: Il Comune di Perugia a seguito di un'attenta disamina dei nuclei familiari attivi sul territorio e delle diverse realtà economiche, sociali solidaristiche operanti in esso, individua i seguenti obiettivi che intendono guidare l'Amministrazione comunale nella predisposizione del piano degli interventi da promuovere per il biennio 2023/2024:

Un processo di EMPOWERMENT FAMILIARE attraverso

- Promozione e valorizzazione della Famiglia quale centro della comunità, soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale;
- Mantenimento e miglioramento dei servizi già presenti sul territorio a favore della famiglia e in particolare della natalità;
- Promozione della cultura della famiglia e degli interventi che il Comune già offre;
- Promozione di iniziative volte a favorire socio-economicamente le famiglie, attraverso l'attivazione/mantenimento di servizi, interventi economici di vario tipo, incentivi per l'accesso a servizi socio-culturali e sportivi presenti sul territorio...
- Coinvolgimento e massimo protagonismo delle diverse realtà locali- associazionismo familiare, gruppi informali e società sportive/culturali, nell'offrire servizi/opportunità alle famiglie e nello svolgimento del ruolo di aggregazione sociale, con particolare riferimento all'incremento di tariffe a misura di famiglia;
- Progettazione di eventi, manifestazioni volte a valorizzare il ruolo della famiglia nella società;

Le otto Aree di intervento

1 Promozione



Promozione delle
Politiche a sostegno
delle famiglie

2 Servizi alla persona e alla famiglia



Benvenuti
nella Perugia delle
famiglie e del sociale

3 Interventi economici politiche tariffarie



Tariffe agevolate
su trasporti e servizi
Contributi agli Oratori

4 Community care



Lo spazio ideale
per le Associazioni
e le attività sportive

5 Politiche della casa



Edilizia
residenziale
sociale

6 Urbanistica e ambiente



Piani urbanistici
Mobilità a misura
di cittadino

7 Cultura, Sport e qualità della vita



Benvenuti
nella Perugia della
Cultura e del sapere

8 Conciliazione famiglia, Lavoro Organizzazioni



Equilibrio tra esigenze
personali e impegni di
lavoro





Area di Intervento n. 1

L'avvio del percorso per l'acquisizione della certificazione "Comune amico della Famiglia" (approvato con D.G.C. n.4 del 10.10.2018) ha introdotto nell'amministrazione comunale un nuovo modo di concepire le politiche familiari valorizzando la dimensione promozionale delle politiche a sostegno delle famiglie, l'approccio interdisciplinare con un forte coinvolgimento di tutti gli assessorati e delle strutture organizzative di riferimento, la sussidiarietà orizzontale valorizzando il ruolo dell'associazionismo familiare.

Il coordinamento degli interventi finalizzati a creare e supportare un progetto trasversale strutturale e stabile di cooperazione e dialogo tra Comune, Famiglia e società civile coinvolgendo anche gli altri servizi comunali quali trasporti e mobilità, servizi educativi e culturali, dello sport e del tempo libero, turismo e sviluppo economico, tributi e tariffe, è attribuito al dirigente dell'Area Servizi alla Persona, con il supporto dell'ufficio per le Politiche Familiari.

Le attività e funzioni dell'ufficio Politiche Familiari sono:

- raccogliere informazioni sulle politiche familiari a livello locale, nazionale e comunitario;
- realizzare una mappatura dei servizi e degli interventi per le famiglie attuati nel Comune di Perugia;
- elaborare a cadenza biennale il Piano delle politiche familiari e relativi aggiornamenti;
- partecipare agli incontri del gruppo di lavoro interdisciplinare che individua le progettualità e gli interventi da sviluppare;
- partecipare alle attività di condivisione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari con le associazioni ed enti coinvolti;
- acquisire la documentazione sulle diverse politiche familiari;
- mettere a disposizione dati relativi alle famiglie forniti da istituzioni o da ricerche di vario tipo;
- individuare aree di lavoro pertinenti alle tematiche familiari.

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nell'**Area di Intervento 1**

PROMOZIONE	
1.1	Assessorato alla Famiglia
1.2	Ufficio per le politiche familiari
1.3	Giornata della Famiglia
1.4	Promozione Associazionismo familiare
1.5	Promozioni Reti familiari formali ed informali
1.6	Progetto "Percorso Nascita" Il progetto prevede la presa in carico della famiglia dal sesto mese di gravidanza al terzo anno di vita del bambino. I partner del progetto sono la Usl Umbria 1 e l'Università agli studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (FISSUF).
1.7	Valorizzazione dell'istituto del Matrimonio e della vita di coppia Politiche di sostegno alla natalità Family Card
1.8	"Progetto Perugia Cresce" Valigetta con un kit di benvenuto e prodotti per la prima infanzia, libri e tessera delle biblioteche comunali donata alle famiglie dei nuovi nati;
1.9	Arredi per l'accoglienza delle famiglie (baby Pit stop nelle Biblioteche pubbliche, negli uffici comunali e nelle farmacie)
1.10	Progetto P.I.P.P.I. Ha l'obiettivo di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

Benvenuti nella Perugia delle famiglie e del sociale

Nel programma di mandato del Sindaco assume un ruolo prioritario la **Famiglia**, intesa come risorsa, luogo di educazione, relazione, vita, aiuto, cura e non solo come destinataria di politiche assistenziali. Attorno ad essa va costruito l'intero sistema delle politiche di welfare. Una politica per la famiglia non può prescindere da politiche sociali, per la casa, di mobilità, educative e urbanistiche. L'idea è quella di uscire dalla logica degli interventi tradizionali di carattere assistenziale e standardizzati, intervenendo sulle tariffe (in particolare per le famiglie numerose e monogenitoriali) e sulle politiche sociali.

Altra priorità sono gli **anziani**, che costituiscono un capitale sociale importante e fondamentale: la loro esperienza va unita alla speranza dei giovani. Particolare attenzione verrà rivolta all'anziano non autosufficiente, rafforzando i servizi assistenziali a suo favore. Terza ma non ultima priorità, è rappresentata dai **minori**, che costituiscono un'area di crescente investimento sociale.

L'amministrazione lavorerà affinché i **giovani** non vengano considerati come semplici fruitori di iniziative e servizi, ma come soggetti attivi con interessi, bisogni e valori specifici, capaci di produrre cultura ed attirare energie interne ed esterne alla città.

AZIONE 13_1 Valorizzare il ruolo e le funzioni della Famiglia.

AZIONE 13_2 Valorizzare e sostenere gli anziani come capitale sociale e sviluppare servizi e politiche sociali in favore degli anziani e della disabilità.

AZIONE 13_3 Riconoscere i minori come area di investimento sociale –sviluppare servizi e politiche sociali a favore dei minori, dei nuclei familiari in difficoltà.

AZIONE 13_4 Riconoscere i giovani come soggetti attivi, capaci di produrre cultura ed attirare energie interne ed esterne alla città, nonché sviluppare servizi e politiche sociali in favore dei giovani.

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nell'**Area di Intervento 2**

	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA
	Famiglia
2.1	<p>Potenziamento del Servizio Affidi zona sociale n°2 Dal 2021 il personale presente al servizio Affidi sarà incrementato con un assistente sociale dedicata assunta dal Comune di Perugia.</p> <p>È in corso un percorso laboratoriale volto a creare occasioni di confronto con le famiglie che si avvicinano all'affidamento familiare e necessitano di conoscerne maggiormente le caratteristiche. Sono promossi incontri formativi sul territorio in collaborazione con le associazioni di volontariato.</p>
2.2	<p>Servizio Adozioni E' gestito dal Comune di Perugia che svolge la funzione di Ente Responsabile per conto dei Comuni delle Zone Sociali 2,3,4,5 con la collaborazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1 dell'Umbria.</p> <p>Periodicamente il personale assegnato (Ass.Soc. e psicologa) svolgono convegni ed incontri formativi con la rete delle associazioni delle famiglie adottive.</p>
2.3	<p>Ufficio contrasto alla povertà Zona Sociale n.2 Per informazioni, orientamento e assistenza, per la compilazione della domanda e per informazioni sull'iter della domanda.</p>
2.4	<p>Bando Accesso a Contributi economici rivolti a "famiglie Numerose con almeno 4 figli": Si tratta di fondi a sostegno della natalità, e con l'obiettivo di riconoscere il maggior lavoro di cura delle famiglie numerose; il bando è stato pubblicato nel 2020 e sarà ripetuto per tre anni</p>

2.5	<p>2.5 SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI per la prima infanzia: N. 14 Nidi d'Infanzia Comunali N. 5 Sezioni Primavera private autorizzate N.24 Nidi privati autorizzati N. 3 Scuole dell'Infanzia Comunali N. 1 Centro infanzia per bambino/i con genitore (servizio gratuito) N. 1 Centro per bambini N. 6 Spazi gioco pomeridiani privati N. 1 Centro ricreativo privato (bambini dai 3 anni) Servizio Nidi d'estate (a richiesta, con retta su base ISEE).</p> <p>Il numero dei bambini ammessi nei nidi comunali e convenzionati è variato come di seguito: anno educativo 2020/2021: n. 598; anno educativo 2021/2022: n. 596; anno educativo 2022/2023: n. 730.</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dai servizi educativi comunali sono state avviate una serie di misure sistematiche a sostegno della genitorialità, tra cui: - la realizzazione di incontri periodici aperti a bambini e famiglie presso la "Biblioteca degli Arconi"; - avvio di un "Percorso di accompagnamento alla funzione genitoriale presso il nido per l'infanzia Peter Pan", che prevede momenti di scambio, gioco ed esperienze all'insegna della condivisione, con il fine di costruire una forte alleanza con le famiglie e sostenerle nella loro crescita genitoriale.</p>
2.6	<p>2.6 REGOLAMENTO ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI PERUGIA: Formulazione della graduatoria e attribuzione relativi punteggi in base - ai dati del bambino/a: - condizione lavorativa dei genitori; - composizione del nucleo familiare;</p> <p>Sono presenti tariffe personalizzate su base Isee, Riduzione del 25% per il secondo figlio, riduzione del 25% per ogni figlio successivo al secondo sulla tariffa spettante. La fascia di esenzione è pari a euro 0,00 per ISEE pari a 0,00. Sono presenti tariffe, per il solo mese di luglio, su base Isee, con n.6 fasce di ISEE differenziate.</p>
2.7	<p>SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA: -Tariffe su base Isee Pagamento annuale in due soluzioni con sconto di 20 euro; Pagamento annuale in un'unica soluzione: sconto pari al valore della media delle rette mensili; -Servizio che utilizza un menù biologico e che viene condiviso con le associazioni familiari</p>
2.8	<p>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO: -Tariffa agevolata con Isee fino a 6.235,99 euro</p>

2.9	Sostegno alla disabilità (stanziamento risorse economiche per operatori ad personam) Sostegno agli alunni con disabilità attraverso l'attribuzione, agli aventi diritto, del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione; lo stesso viene fornito da operatori socio-educativi e specializzati (braille, Oralisti e LIS) - anno sc. 2022/2023: circa n. 500 alunni.
2.10	Arricchimento offerta formativa nelle scuole: compartecipazione del Comune. Pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per l'aggiornamento del fascicolo delle opportunità culturali che le Scuole del territorio possono aderire potendo chiedere un contributo da parte del Comune.
2.11	Regolazione dei centri estivi privati e ridefinizione delle rette riconosciute ai Centri estivi sostenuti dal Comune, per garantire servizi di qualità ai bambini ed ai ragazzi da 3 a 16 anni. Contributo erogati ai gestori privati per esoneri, rivolti alle famiglie, dal pagamento delle rette per minori in carico ai Servizi sociali comunali, dagli stessi segnalati. Partecipazione ai centri estivi di ragazzi con disabilità con il sostegno di operatori e con erogazione del relativo voucher per gli aventi titolo. Servizio di trasporto per e dal centro estivo.
2.12	Tariffe ridotte per i minori per biglietti d'ingresso ai musei civici e attività didattiche museali
2.13	Progetto EDUCARE IN COMUNE : progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa dei minori
2.14	Progetto "Percorso Nascita. Il progetto prevede la presa in carico della famiglia dal sesto mese di gravidanza al terzo anno di vita del bambino. I partner del progetto sono la Usl Umbria 1 e l'Università agli studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (FISSUF).
2.15	Progetto "STRAINS-AD". Progetto finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga volto alla riduzione dell'incidentalità stradale alcol e droga correlata.
	-Sostegno al ruolo di cura delle famiglie -Sostegno alla crescita degli adolescenti -Sviluppo della vita culturale dei bambini e adolescenti
	Anziani
2.16	Politiche per gli anziani non autosufficienti in casa
2.17	Contributo economico ai caregiver familiari – l'intervento è volto al sostegno l' intervento è volto al sostegno dell'attività di cura ed assistenza, effettuata su base volontaria, non professionale, dal caregiver familiare, come definito all'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017; consiste nell'erogazione di un contributo economico a coloro che svolgono le funzioni di caregiver familiare.
2.18	Servizio Assistenza territoriale anziani autosufficienti (accesso Uffici della Cittadinanza)

2.19	Assistenza domiciliare anziani autosufficienti (accesso Uffici della Cittadinanza)
2.20	Integrazione retta Case di Quartiere
2.21	Integrazione retta strutture per anziani autosufficienti
2.22	Centri Socio Culturali e Iniziative per il Tempo libero degli anziani
2.23	Università della Terza Età
2.24	Cohousing Intergenerazionale
2.25	Punti di facilitazione digitale
	Disabili
2.26	Progetti <i>Vita Indipendente</i> : Avviso pubblico per l'accesso ai benefici concessi con i progetti per la "vita indipendente" a favore delle persone con disabilità. - Cohousing intergenerazionale in via di attivazione
2.27	SAL : Servizio di Accompagnamento al Lavoro, è un servizio dei Comuni di Corciano, Perugia e Torgiano, che sulla base delle opportunità lavorative presenti nel territorio, elabora progetti differenziati e personalizzati di accompagnamento al lavoro per persone esposte al rischio di esclusione sociale.
2.28	Perugia accessibile Perugia accessibile è una mappa che segnala il grado di accessibilità ai disabili motori dei principali punti di interesse culturale e turistico della città di Perugia . Sono state identificate le strutture accessibili; quelle accessibili parzialmente o con piccola difficoltà.

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nell'**Area di Intervento 3**

INTERVENTI ECONOMICI, POLITICHE TARIFFARIE	
3.1	TARI: L'Amministrazione comunale ha previsto interventi agevolativi per le famiglie nel Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) componente TARI (agevolazioni tariffarie su base ISEE; agevolazioni tariffarie per famiglie numerose su base ISEE)
3.2	Agevolazioni per le tariffe relative alle prestazioni dei servizi cimiteriali su base ISEE;
3.3	Trasporti scolastici (tariffe personalizzate e agevolate su base ISEE; scontistica ulteriore per il fratelli/sorelle)
3.4	Asili Nido comunali e Mense scolastiche (servizio di refezione scolastica con tariffe personalizzate e agevolate su base ISEE; scontistica ulteriore per fratelli/sorelle)
3.5	Centri estivi: esoneri dal pagamento delle rette per minori in carico ai Servizi sociali comunali, dagli stessi segnalati.
3.6	Agevolazioni tariffarie biglietti Minimetrò per anziani, disabili, famiglie numerose
3.7	Pasti a domicilio per persone anziane (su base ISEE)
3.8	Contributo annuale alla Curia arcivescovile di Perugia-Città della Pieve per il sostegno alla funzione socio-educativa degli Oratori.

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nell'**Area di Intervento 4**.

Nell'ambito del Programma Agenda Urbana cui il Comune di Perugia ha aderito, si è sviluppata una progettualità legata all'istituzione di un Centro famiglia denominato Family hub. Il centro, per le famiglie attivato inizialmente presso gli spazi di via Sicilia è poi stato trasferito presso la struttura di Via Diaz n.150. Il Family hub si proponeva di rappresentare un punto di riferimento tanto per le famiglie attraverso i family point, quanto per l'associazionismo familiare.

Tra le altre cose si proponeva di:

- Incentivare l'uso di nuove tecnologie per facilitare la fruizione dei servizi di prossimità, delle comunicazioni utili, degli eventi rivolti alle famiglie presenti sul territorio;
- Stimolare la collaborazione tra gli enti del territorio che si occupano della risoluzione di problematiche familiari o del sostegno diretto alle famiglie nel territorio comunale per rafforzare e rendere autosufficiente la rete associativa;
- Sostenere le famiglie nella risoluzione delle problematiche relazionali interne al l'inserimento dei nuclei familiari all'interno del proprio contesto sociale di vita.

L'iniziativa, conclusasi nel 2022 ha raggiunto il range di utenti previsto da progetto, attestandosi a 312 utenti che hanno ricevuto informazioni e orientamento. Per le consulenze specialistiche, si è raggiunto l'indicatore di progetto, attestando 156 consulenze effettuate. Le attività dei Family Point, oltre ad essere state realizzate nelle diverse sedi del territorio, sono state realizzate in occasione di tutti gli eventi e le animazioni organizzate per il progetto, garantendo quindi il raggiungimento dell'indicatore. Sono stati inoltre attivati n. 25 laboratori. Tra i servizi per famiglie, nel periodo è stata organizzata con il Comune di Perugia la Notte Bianca dei Bambini e delle Famiglie sono stati inoltre promossi tavoli di coordinamento e riunioni di indirizzo con le associazioni. L'attività dell'osservatorio famiglie ha restituito il dato finale delle interviste online pervenute, realizzando anche dei video illustrativi e divulgativi circa l'attività svolta.

Le attività del family hub nel complesso hanno interessato oltre 2.000 persone (afferenti a diversi target); le attività sono state molto seguite anche sui diversi canali social.

Sempre sul fronte dei "servizi per le famiglie", è stato organizzato un centro estivo che si è rivelato particolarmente utile, soprattutto per le famiglie maggiormente in difficoltà, le quali hanno manifestato una grande adesione.

Nell'ambito del Fondo per le politiche della famiglia dell'anno 2022, con attivazione a partire dall'anno 2023, al fine di dare continuità alle attività sviluppatesi con Agenda Urbana è previsto l'avvio di un Centro per le famiglie presso i locali di Via Diaz, n. 150.

Sono attivi sul territorio n. 2 sportelli di informazione e consulenza per cittadini stranieri che svolgono attività di sostegno e orientamento legato ad aspetti amministrativi e burocratici di cui i

cittadini stranieri possono aver bisogno; fungono anche da sportello informativo per tutte le attività e i servizi rivolti alle famiglie.

L'obiettivo generale che il Comune di Perugia intende perseguire con la programmazione a valere sul Fondo per la famiglia anno 2022, è quello di fornire a tutte le famiglie un servizio di supporto di varia natura, sociale, educativo, psicologico, economico, articolato in diversi interventi e servizi.

Verrà, come detto sopra, garantita una forma di continuità con le attività svolte dal Family hub e che hanno trovato un notevole riscontro nelle famiglie sia in termini quantitativi che qualitativi, attraverso il consolidamento del Centro per le famiglie.

Al centro per le famiglie si è ritenuto comunque utile affiancare anche uno sportello di ascolto, consulenza e supporto psico-pedagogico, anche telefonico, rivolto alle famiglie, ai genitori, attraverso l'intervento di appositi esperti. Lo sportello di ascolto funzionerà in particolare negli orari di chiusura dei servizi pubblici che svolgono quotidianamente tali funzioni e sarà un valido punto di riferimento anche per le famiglie affidatarie del territorio che potranno così godere del necessario supporto laddove ne avessero necessità quando gli operatori di riferimento non fossero rintracciabili. Ciò favorirà sicuramente un notevole sollievo per le famiglie affidatarie che si trovano spesso ad affrontare problematiche con i minori loro affidati anche in orari e giorni in cui non sarebbe possibile un supporto e una consulenza con esperti.

Nell'ambito del Programma di Agenda Urbana è stata sviluppata una linea di attività riguardante i servizi territoriali di comunità con l'intento di promuovere l'empowerment comunitario, individuale dei minori del territorio, delle famiglie con bambini e dei membri delle comunità locali di alcuni quartieri del territorio (Pallotta, Filosofi, Fonti Coperte, Campo di Marte, Ponte della Pietra, Madonna Alta, Cortonese) e per incidere sui fattori di rischio, sulle situazioni di disagio e di difficoltà relazionale, coinvolgendo i singoli nella rete dei servizi e delle offerte del territorio.

Nel periodo di attuazione del progetto sono stati sviluppati gli assi portanti della proposta: Comunità educante, Empowerment comunitario, Partecipazione, Educatori di quartiere per i minori, Tavoli di coordinamento e coprogettazione dei percorsi per minori e famiglie dei quartieri.

Le comunità di quartiere, i singoli cittadini e le organizzazioni presenti nei territori sono state coinvolte in maniera sempre più efficace nelle attività previste dal progetto, in particolare nei Cicli per bambini e famiglie, allo scopo di strutturare comunità educanti che possano essere protagoniste anche dopo il termine di progetto. Il Tavolo di coordinamento è emerso come luogo non solo di co-programmazione, ma anche di analisi dei bisogni, delle risorse e delle opportunità dei quartieri. Il lavoro di condivisione con le organizzazioni, le istituzioni scolastiche e i singoli cittadini degli obiettivi previsti dal progetto è proseguito in maniera sempre più efficace e partecipata ed ha evidenziato ulteriori risultati raggiunti nei diversi territori, confermando compiutamente quanto conseguito nel corso del progetto:

- ✓ strutturazione dei rapporti e dei legami con i soggetti del territorio;
- ✓ rafforzamento della disponibilità dei cittadini e delle organizzazioni di quartiere ad organizzare iniziative per i territori;
- ✓ sviluppo di percorsi di co-programmazione permanente nei quartieri; comunicazione diffusa nei territori;
- ✓ consapevolezza che partecipazione e impegno all'interno della propria comunità siano strumenti in grado di rendere cittadini, famiglie e organizzazioni di quartiere protagonisti del proprio territorio;
- ✓ rafforzamento delle competenze personali dei cittadini;
- ✓ incremento del livello propositivo da parte di cittadini e famiglie dei quartieri coinvolti;
- ✓ coinvolgimento dei commercianti nella rete anche tramite la condivisione di premi e merende;
- ✓ sviluppo e crescita di comunità educanti nei territori partecipate da cittadini, famiglie, organizzazioni e istituzioni scolastiche;
- ✓ consolidamento diffuso del lavoro di rete come strumento di dell'empowerment comunitario.

Il progetto ha visto la partecipazione alle attività di oltre 14.000 persone, principalmente minori, genitori, membri delle associazioni e cittadini.

Nell'ambito del finanziamento LGNET saranno attivati laboratori di animazione e socializzazione di tipo educativo rivolti ai bambini e strutturati nei diversi territori in cui sono presenti anche gli Uffici di Cittadinanza comunali in cui opera il servizio sociale professionale.

COMMUNITY CARE	
4.1	FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI DELL'UMBRIA
4.2	Associazioni di Volontariato
4.3	Associazioni di Promozione Sociale
4.4	A.N.F.N. L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE collabora con la Provincia autonoma di Trento nello scambio di esperienze maturate nella promozione e nell'attuazione di buone politiche familiari. A.N.F.N. è partner dei comuni che intendono diffondere sul proprio territorio una cultura promozionale della famiglia, collaborando e sostenendo le amministrazioni locali che intendono introdurre analoghe politiche familiari innovative.
4.5	ASSOCIAZIONI per la promozione e sostegno dell'AFFIDO e dell'ADOZIONE
4.6	CENTRO SERVIZI GIOVANI: offre una pluralità di servizi con l'obiettivo di informare sulle opportunità di lavoro, di formazione e cercando di favorire percorsi d'inclusione e di partecipazione sociale, è uno spazio multimediale con laboratori per giovani.
4.7	INFORMAGIOVANI. E' un servizio di orientamento e informazione per i giovani dai 14 ai 35 anni in presenza e on-line su scuola, formazione e lavoro. Obiettivo del servizio è quello di promuovere e supportare l'associazionismo giovanile.

4.8	NETWORK delle organizzazioni profit e non, enti, associazioni, 3° settore attive a livello territoriale nell'ambito delle politiche familiari.
4.9	<p>RILASCIO AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI La programmazione qualitativa per il rilascio delle autorizzazioni da parte del Comune di Perugia alle medie e grandi strutture di vendita del territorio perugino prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le attività del settore alimentare, la collaborazione da parte delle aziende con le associazioni di volontariato per la realizzazione di progetti di raccolta e redistribuzione a soggetti deboli dei prodotti alimentari invenduti. • Per le grandi strutture di vendita, la realizzazione di spazi destinati a bambini e attrezzati anche per l'igiene e la cura degli stessi nelle grandi strutture di vendita.
4.10	<p>FAMILY HUB: realizzazione di uno spazio a Fontivegge denominato Family hub center a sostegno delle famiglie attraverso servizi informazioni, di prossimità, counseling, attività ricreative, attività formative, rafforzamento delle reti sociali; gestito da un ATS (Acli service Capofila ATS), ass. Famiglie Numerose, movimento per la vita, consultorio familiare La Dimora, Respect-aps, Emporio Siloe).</p>
4.11	<p>Rilascio autorizzazioni commerciali. La programmazione qualitativa per il rilascio delle autorizzazioni da parte del Comune di Perugia alle medie e grandi strutture di vendita del territorio perugino prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le attività del settore alimentare, la collaborazione da parte delle aziende con le associazioni di volontariato per la realizzazione di progetti di raccolta e redistribuzione a soggetti deboli dei prodotti alimentari invenduti. • Per le grandi strutture di vendita, la realizzazione di spazi destinati a bambini e attrezzati anche per l'igiene e la cura degli stessi nelle grandi strutture di vendita.



Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nell'**Area di Intervento 5**

	POLITICHE DELLA CASA
5.1	Bando pubblico per l'erogazione di contributi a favore di nuclei familiari in possesso di intimità di sfratto per "morosità incolpevole".
5.2	<p>Bando Assegnazione alloggi EDILIZIA Residenziale Pubblica: punteggio aggiuntivo a famiglie con figli dagli 11 ai 26 anni; punteggio aggiuntivo per i nuclei che hanno perso l'unica fonte di reddito nei 24 mesi antecedenti l'uscita del Bando.</p> <p>Con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 44 del 02/05/2023 il Comune di Perugia ha introdotto alcune condizioni del nucleo familiare che attribuiscono uno specifico punteggio nell'ambito del Bando Assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.</p> <p>Le novità sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- nucleo familiare nel quale sia presente un componente di età compresa tra 55 anni e l'età pensionabile, che nei 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando abbia perduto la propria fonte di reddito, condizione perdurante alla data di pubblicazione del bando, per una delle seguenti cause:<ul style="list-style-type: none">- licenziamento per causa non imputabile al lavoratore;- mancato rinnovo dei contratti a termine (purché di durata non inferiore a sei mesi);- cessazione di attività professionale o di impresa (risultante dalla C.C.I.A.); (tale punteggio non è cumulabile con quello della lettera C)Punti 1- nucleo familiare nel quale sia presente un componente con un'invalidità compresa tra il 65% e 74%; (tale punteggio non è cumulabile con quello dell'art. 5 comma 2, lettera b) punto 4, 1.1, 1.2, e lettera c) punto 2, 1.1 e 1.2, del Regolamento Regionale n.5 del 02.12.2022). Punti 1- soggetto la cui casa coniugale è stata assegnata all'altro coniuge in conseguenza di separazione con omologa del tribunale ovvero con sentenza, ovvero con annotazione sui registri di stato civile, ovvero per sentenza di rilascio dell'immobile nei confronti di uno dei conviventi more uxorio; Punti 2- nucleo familiare il cui il richiedente svolga la propria attività lavorativa stabile ed esclusiva da almeno 12 mesi alla data di pubblicazione del bando nella Regione Umbria, condizione perdurante alla data di pubblicazione del bando; Punti 1
5.3	Progetto RIHUSING Assisi Perugia mirato alla valorizzazione del patrimonio inutilizzato. Si tratta di una innovazione nel welfare comunitario, una collaborazione tra la Diocesi e la Caritas di Perugia e la Fondazione S. Caterina.
5.4	Proposta di modifica al Regolamento edilizio al fine di aumentare gli spazi delle abitazioni di ERS per famiglie numerose

5.5	<p>Rigenerazione urbana Ponte San Giovanni (Pinqa). Il comune ha ottenuto il finanziamento di due programmi Integrati per la qualità dell'abitare (Pinqa, finanziamento PNRR). Nell'ambito del Pinqa denominato "Ponte San Giovanni da periferia a città" è prevista la ristrutturazione ed efficientamento energetico di 89 alloggi di cui 39 di proprietà comunale e 50 di proprietà Ater (edificio sito in via Cestellini). I lavori di ristrutturazione sia degli alloggi comunali che dell'Ater saranno avviati nel 2023 e si concluderanno nel 2024</p> <p>Nell'ambito del Pinqa PS5G, riguardante il recupero e ristrutturazione del complesso denominato ex Palazzetti è previsto il recupero di quattro immobili esistenti e in stato di abbandono anche con operazioni di demolizioni complete e parziali. In particolare è prevista la realizzazione di: un asilo nido; di spazi per attività sociali; alloggi a canone concordato. I lavori dovranno essere terminati entro la metà del 2026</p>
5.6	<p>Intervento di riqualificazione urbana per housing sociale: zona Via Cortonese ex tabacchificio. Il comune di Perugia nella pianificazione delle aree urbane ha identificato tale area destinandola ad edilizia residenziale sociale attraverso requisiti fissati nella convenzione.</p>

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nell'**Area d'intervento 6**

URBANISTICA E AMBIENTE	
6.1	<p>E' stato dato l'incarico della redazione di un Peba per l'area di Fontivegge-Bellocchio-Madonna alta, nell'ambito del piano periferie.</p> <p>Il Peba è stato consegnato ad aprile e previa una partecipazione con le associazioni verrà approvato entro luglio 2023</p> <p>Il comune ha inoltre partecipato ad un bando regionale per la redazione dei Peba ottenendo con DD n.13725/2022 un contributo di 10.000 euro (a cui si aggiungono circa 6.000 Euro di cofinanziamento comunale). Sono in corso valutazioni sull'ambito urbano dove redigere il Peba con il finanziamento ottenuto</p>
6.2	<p>PUMS: Piano Urbano della mobilità sostenibile: Il Comune di Perugia intende dotarsi di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) definito dalle linee guida europee Eltis quale piano strategico di medio-lungo periodo (orizzonte temporale decennale) finalizzato a promuovere un sistema di mobilità in grado di garantire i bisogni di spostamento dei cittadini nelle diverse condizioni sociali, fisiche e biologiche (di età), di ridurre l'inquinamento, le emissioni di gas serra e il consumo di energia aumentando contemporaneamente l'efficienza e l'economicità del trasporto di persone e merci, nonché l'attrattività e la qualità della vita e dell'ambiente urbano.</p>
6.3	<p>PUMS: Proposte di Revisione delle tariffe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione delle tariffe di Umbria mobilità con forti riduzioni per la quota dell'abbonamento studenti del secondo figlio e forte riduzione dal terzo in poi; - Ampliamento dei permessi per l'area ZTL già attivi in favore di donne incinta o con bambini fino a sei mesi di vita.
6.4	<p>APPALTI PUBBLICI: Proposta di inserimento di un punteggio premiante negli appalti pubblici alle aziende che promuovono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p>
6.5	<p>La nuova mobilità: MINIMETRO' integrato con gli altri sistemi di mobilità urbana, bike sharing.</p>
6.6	<p>Riqualificazione dell'Asta fiume Tevere con percorsi per la mobilità pedonale e ciclopeditonale</p>
6.7	<p>Particolare attenzione nelle istruttorie tecniche dei progetti edilizi del rispetto di tutte le norme e soluzioni adottate volte al superamento delle barriere architettoniche nei progetti privati e con particolare attenzione nei progetti di opere pubbliche o aperte al pubblico.</p>

6.8	<p>IL SISTEMA DEL VERDE PUBBLICO Il sistema del verde pubblico comunale è organizzato in 302 aree verdi Verde storico e paesaggistico: n. 23 aree Parchi, giardini urbani n. 49 aree Verde attrezzato, giardini urbani n. 172 aree Aree di forestazione urbana: n.1 area Orti Urbani: n.1 Aree sportive: n. 56</p> <p>Dal 2016 il Comune di Perugia ha realizzato un portale dedicato ai temi ambientali in cui le aree a verde sono rappresentate in una planimetria realizzata su base google map. Viene riportata la presenza di <u>spazi per la sosta</u> delle auto nelle immediate vicinanze e la <u>sua accessibilità per le disabilità motorie</u>.</p> <p>Molti cittadini negli ultimi periodi hanno donato al Comune <u>numerose attrezzature ludiche</u> specificamente prodotte <u>per diverse disabilità quali le motorie o le psichiche</u>; un nucleo consistente di giochi inclusivi ed accessibili si trovano nella più grande area attrezzata– Area ludico sportiva di Pian di Massiano.</p> <p>La realizzazione nel Parco di Lacugnano 2015 di due aree verdi l'una a carattere educativo – riabilitativo e l'altra che tende a stimolare le attività sensoriali aventi carattere inclusivo e pienamente accessibili.</p> <p>Ponte Valleceppi nuovo percorso verde</p>
6.9	<p>PERUGIA SMART CITY Il denominatore comune di questo processo evolutivo è la perfetta analogia tra “smart city” e “città sostenibile”: 1. la sostenibilità ambientale, 2. la sostenibilità economica, 3. la sostenibilità sociale; i dieci progetti messi in campo dall'Amministrazione in merito sono: L'ambiente richiede partecipazione - Comune amico - Perugiarischiozero - Perugia cresceverde - Adotta il verde - Carpooling - Università in bicicletta - Rifiuti ed economia del riciclo - Raccogliacentro</p>
6.10	<p>EDUCAZIONE AL RICICLO E RACCOLTA DIFFERENZIATA: Numerose Iniziative dell'Amministrazione comunale con gli alunni delle Scuole e le Associazioni che gestiscono le aree verdi ed i parchi al fine di valorizzare le numerose aree verdi presenti in città con il contributo diretto dei cittadini. Laboratori didattici nei parchi per educare i bambini alla custodia ed alla pulizia delle aree verdi, alla raccolta differenziata di qualità ed al riciclo dei materiali.</p>
6.11	<p>Il progetto «FUTURO nel VERDE» nasce con la finalità di mettere a sistema il patrimonio verde della città al fine di migliorarne lo standard qualitativo e la fruibilità da parte dei cittadini con progetti sostenibili, partecipati e innovativi (75 Associazioni gestiscono 92 parchi e aree verdi)</p>
6.12	<p>Progetto di riqualificazione urbana nella zona di Fontivegge: Costruzione di pista da skate e campi da calcetto nella NUOVA FONTIVEGGE, progetto legato ad AGENDA URBANA</p>

6.13	<p>Perugia città del Sollievo. Perugia è entrata a far parte ufficialmente della Rete delle città del Sollievo il 9 dicembre del 2017. L'attestato simbolico di "Città del Sollievo" viene assegnato dalla Fondazione alle città che ne facciano richiesta, e che abbiano sul proprio territorio realtà sociosanitarie ed elementi di eccellenza e buone pratiche nell'ambito della cura, dell'assistenza e della promozione del sollievo in ogni sua sfaccettatura.</p> <p>Ad oggi le Città del Sollievo sono 28 dislocate su tutto il territorio nazionale di cui 8 solo in Umbria.</p> <p>La Rete delle Città del Sollievo, costituita dalla <u>Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti</u> congiuntamente all'Università del Sacro Cuore e con il patrocinio di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), ha come scopo principale di diffondere la cultura e la pratica delle Cure palliative, all'interno di un network di erogatori di servizi assistenziali quali ospedali, hospice, oltre ad associazioni, Onlus e fondazioni del Terzo Settore in un'ottica di compartecipazione e collaborazione.</p>
------	--



Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nell'**Area d'intervento 7**

Linea programmatica: Benvenuti nella Perugia della Cultura e del sapere

La città di Perugia ha un'offerta culturale molto ampia e diversificata.

Per visitare i principali luoghi culturali della città le famiglie possono usufruire della Card Perugia città Museo che dà accesso a tutti i musei convenzionati con un costo agevolato riservato ai nuclei residenti.

L'offerta culturale delle attività didattiche museali rivolta agli studenti comprende visite guidate c/o i musei cittadini attraverso percorsi differenziati e con modalità ludico-didattiche in base all'età. Sono previste fasce di gratuità e agevolazioni per i minori di 14 anni. L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti al patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.

Sono presenti quattro strutture bibliotecarie orientate alle famiglie e all'incontro intergenerazionale: Le Biblioteche di pubblica lettura "Biblioteca degli Arconi", "Biblioteca Sandro Penna", "Biblioteca Villa Urbani" e "Biblioteca Biblionet".

Le famiglie trovano nelle biblioteche comunali luoghi amici e adatti in cui andare e stare. In biblioteca bambini e genitori hanno a disposizione un ambiente rilassato ed accessibile in cui trascorrere bei momenti insieme, materiali adatti cui si favorisce il contatto diretto dei bambini, e tutta una serie di proposte per un'aggregazione partecipe e arricchente: laboratori creativi, gruppi di lettura per bambini ed adulti, approfondimenti tematici, proiezioni di film, concerti, ecc. in un clima raccolto, attento alla singolarità di ciascuno. Esse costituiscono una risorsa:

dal punto di vista dello spazio: ampie sale, comode, articolate con riferimento alle età – sala ragazzi,

sala adolescenti -, ai materiali (le raccolte documentali), e alle funzioni (sale incontro, spazi per proiezioni ecc., giardini, balconi praticabili e terrazzi)

dal punto dell'offerta in termini di materiali: libri, riviste, audiolibri, dvd cd musicali anche in lingua e per materia, aggiornati e divulgativi, per bambini secondo le età e per adulti, una sez. specifica SP – Spazio genitori – per la vita insieme dal concepimento all'adolescenza; raccolte per lettori con specifiche esigenze: libri tattili, libri con caratteri a stampa e in braille, libri ad alta leggibilità, libri di comunicazione aumentativa alternativa, audiolibri, libri a grandi caratteri per adulti ipovedenti.

dal punto di vista delle proposte formative e delle opportunità di confronto e scambio a partire dal libro e dalla cultura, le biblioteche promuovono un servizio culturale che avvicina le persone, propone itinerari di lettura ed approfondimento a partire dalle narrazioni, costruisce un contesto in cui tentare nuove vie di incontro e scambio. Esse sono dunque anche:

- luogo dell'espressione, dove poter costruire qualcosa di bello e buono, intraprendere un percorso di valore;
- luogo dell'incontro in cui condividere passioni e saperi e sviluppare prospettive comuni di rilancio e promozione della persona,
- luogo inclusivo, contesto positivo: la biblioteca come luogo accogliente, dove poter entrare per trascorrere un po' di tempo in compagnia, che non ti etichetta per il tuo problema o esigenza,
- luogo dell'integrazione inter-culturale: nel raccontare e trasmettere agli altri la propria cultura si trova convergenza, partecipazione, comprensione e riconoscenza.

Nell'ottica della promozione di una politica familiare equitativa e in particolare di un'partecipazione sempre più diffusa dei minori alle attività sportive. S'intende incentivare nelle associazioni sportive, attraverso strumenti specifici, per gli ambiti di propria competenza e con il coinvolgimento del CONI, degli enti di promozione sportiva e delle federazioni sportive, una sensibilità attenta alle esigenze della famiglia per quanto riguarda le tariffe che vengono richieste per la frequenza delle attività sportive proposte sul territorio. Tra gli obiettivi da portare avanti la sensibilizzazione delle società sportive riguardo le politiche family friendly e la necessità di integrare i criteri di assegnazione dei contributi alle società sportive con elementi che prevedano l'introduzione di un sistema tariffario articolato sulla base di bisogni vari (iscrizione di più fratelli alle medesime attività sportive, ...).

	CULTURA, SPORT E QUALITA' DELLA VITA
7.1	Promozione della Lettura: laboratori creativi e di pubblica lettura per famiglie e bambini nelle Biblioteche di pubblica lettura Arconi, Sandro Penna, Villa Urbani e Biblionet
7.2	Presenza di uno spazio per la lettura, in continuo ampliamento, dedicato specificatamente a bambini e genitori e di uno scaffale per genitori
7.3	Presenza di un corner con poltrona per la gestante e per l'allattamento e pit stop per cambio pannolini ad uso della cittadinanza presso le Biblioteche Villa Urbani, Sandro Penna e degli Arconi;
7.4	La biblioteca di pubblica lettura Villa Urbani si sta configurando sempre più come biblioteca per le famiglie: <ul style="list-style-type: none"> - dotazione libri tattili, aumentativi, in brail; - sala "YOUUG ADULTS" dedicata a e a disposizione dei teenagers con libri, musica laboratori scelti dai fruitori; - uso del giardino come spazio per laboratori culturali e creativi per la famiglie e per il territorio-Evento "Un giardino family friendly" laboratori per famiglie
7.5	Visite guidate delle scuole nelle biblioteche comunali
7.6	Progetti rivolto ai bambini 0-6 anni <i>Giovedì da Favola</i>
7.7	Gruppi di lettura per ragazzi delle scuole primarie e delle scuole medie nelle Biblioteche comunali
7.8	Ciclo Incontri tematici

7.9	Laboratori per bambini e famiglie per la promozione della relazione nipoti/nonni e bambino/genitore
7.10	Notte bianca dei bambini
7.11	Filone interculturale "storie da altri mondi": racconti identitari nella propria lingua di origine
7.12	Perugia ha acquisito il riconoscimento di CITTA' CHE LEGGE 2022-2023 partecipazione al bando specifico ed ha sottoscritto e promosso il PATTO LOCALE PER LA LETTURA
7.13	Bibliobus-biblioteca itinerante con l'intento di raggiungere le famiglie residenti nelle periferie
7.14	Giornata nazionale delle Famiglie al MUSEO: evento gratuito dedicato alle famiglie con bambini
7.15	La CARD ABBONAMENTO PERUGIA CITTA' MUSEO, per i residenti in Umbria , valida 365 gg. con ingressi illimitati nei principali musei della città ha un prezzo agevolato per la famiglie euro 15 individuale, euro 25 familiare)
7.16	CONOSCERE PER DECIDERE. Guida per la scelta della scuola secondaria superiore "Conoscere per Decidere" elaborata e distribuita dall'Informagiovani
7.17	La nuova sede degli uffici comunali e della biblioteca pubblica "Biblionet" a Ponte San Giovanni è caratterizzata da spazi dedicati alla biblioteca, una sala da dedicare a bambini e ragazzi con arredi specifici per uso-ludico ricreativo.
7.18	La sede dello sportello di Informazione ed Accoglienza Turistica (I.A.T.) è all'interno della Biblioteca degli Arconi dove è possibile usufruire di servizi family friendly come ad esempio il baby pit stop, ed aree dedicate ai più piccoli.
7.19	<p>Il sistema bibliotecario comunale del Comune di Perugia promuove la lettura come un importante strumento di promozione del benessere individuale e sociale attraverso varie attività tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biblioteche e favole: letture per bambini online • Gruppi di lettura online per adulti e per ragazzi • Risorse digitali gratuite su vari argomenti • LiberLiberatutti:il blog dei ragazzi recensioni di libri per adolescenti
	IMPIANTI SPORTIVI
7.20	<p>Proposta di modifica del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi e nella stesura delle convenzioni con le associazioni sportive che ne gestiscono le strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> -diversificazione delle tariffe per gli adulti, applicazione di un forte sconto per il secondo figlio e diminuzione in maniera significativa della tariffa dal terzo figlio in poi; -sensibilizzazione delle società sportive sulle politiche e tariffe family friendly

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nell'**Area d'intervento 8**

Le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro si riferiscono a tutte quelle azioni e misure che consentono di armonizzare ed equilibrare i tempi di vita familiare con i tempi di vita lavorativa.

L'amministrazione comunale, nell'ambito delle misure di conciliazione vita-lavoro, al fine di consentire al dipendente di rendere maggiormente flessibile la propria prestazione lavorativa e quindi favorire il giusto equilibrio tra esigenze personali e impegni di lavoro, oltre ad applicare tutti gli istituti previsti dalla legge, consente l'orario flessibile giornaliero che consiste nell'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita compatibilmente con le esigenze di servizio ed è applicato in maniera generalizzata dall'ente. L'amministrazione riconosce inoltre la possibilità di concedere un orario personalizzato su richiesta del dipendente che si trovi in particolari situazioni personali e familiari per un tempo determinato e fatte salve le esigenze di servizio.

Con Delibera della Giunta Comunale nr. 140 del 12/04/2023 il Comune di Perugia ha approvato le linee guida in materia di lavoro agile ed ha adottato il relativo Piano Organizzativo. Tale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro costituisce uno strumento a disposizione dei dipendenti per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Le misure di conciliazione dei tempi di vita e lavoro incentivate in favore dei dipendenti del Comune di Perugia perseguono l'obiettivo di migliorare la produttività ed il benessere dei lavoratori e favorire il giusto equilibrio tra esigenze personali e impegni di lavoro:

CONCILIAZIONE FAMIGLIA, LAVORO, ORGANIZZAZIONI	
	<p>Le misure di conciliazione dei tempi di vita e lavoro incentivate in favore dei dipendenti del Comune di Perugia perseguono l'obiettivo di migliorare la produttività ed il benessere dei lavoratori e favorire il giusto equilibrio tra esigenze personali e impegni di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fasce temporali di <u>flessibilità oraria in entrata ed in uscita</u> compatibilmente con le esigenze di Servizio
8.1	<p>- Possibilità di <u>orari personalizzati su richiesta</u> del dipendente per specifiche e motivate situazioni personali e familiari, per un tempo determinato fatte salve le esigenze di servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Donazione delle ferie a colleghi che ne facciano richiesta (banca delle ferie e ferie solidali) -Proposta di potenziamento dei progetti <u>di servizio civile</u> con particolare riferimento ai progetti in ambito sociale e a sostegno delle politiche familiari.
8.2	<p>Promozione di iniziative formative ed informative sul tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p>
8.3	<p>GARE APPALTO DI SERVIZIO: Proposta di inserimento di un Punteggio premiante nelle gare d'appalto di servizio dell'amministrazione alle aziende che promuovono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ai propri dipendenti.</p>

Di seguito si riportano le azioni/progetti strategici che il Piano degli Interventi intende realizzare nel corso del biennio 2023/2024

obiettivo	attività	indicatore	tempi
Redazione definitiva Piano delle politiche familiari	Analisi bisogni, raccolta documentazione studio normative e testi di riferimento	Redazione	Marzo 2024
Autovalutazione Piano delle Politiche familiari		Condivisione del progetto con la Giunta	Gennaio 2024
Mantenimento Certificazione family del Comune di Perugia	Sviluppo delle attività amministrative per il mantenimento della certificazione	Condivisione del progetto con la Giunta	Gennaio -Marzo 2024
Stato di attuazione del PIANO	Analisi risultati ottenuti	Report risultati	Gennaio 2024
Coinvolgimento e protagonismo dell'associazionismo familiare	Incontro con Forum associazioni Familiari e A.N.F.N.e ATS con ACLI SERVICE capofila	Condivisione progetto Comune amico della Famiglia/ Family HUB	2024
Coinvolgimento e protagonismo dell'associazionismo familiare	"Professione Mamma"	Realizzazione evento	Settembre 2024
Formazione	Convegno "Famiglia, Lavoro, Welfare"	Realizzazione evento	2024
Coinvolgimento e sensibilizzazione delle attività economiche	Incontro con altri assessorati e Referenti Conf Commercio	Realizzazione incontro	2023-2024
Sensibilizzazione attività commerciali al progetto Comune family Friendly	Sviluppo nuove convenzioni pro family-minimetro		2023-2024
Sensibilizzazione attività commerciali al progetto Comune family Friendly Progetto Perugia Cresce	Sviluppo nuove sponsorizzazioni/convenzioni pro family-AFAS		2023-2024

Comunicazione sito istituzionale Comune Perugia	Sezione informativa specifica nel sito web del Comune relativa ai "servizi e interventi di supporto alla famiglia a ed alla persona"		2023
Coinvolgimento delle organizzazioni	Network delle organizzazioni profit e non, associazioni, enti attive all'interno delle politiche familiari		2023-2024
Sensibilizzazione	Festival della Famiglia		Settembre 2024